

Allegato A alla delibera G.C. n. 187 del 12.12.2018

CCDI RELATIVO ALL' UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 – IPOTESI

Il giorno 05 dicembre 2018 alle ore 15.30 presso la sede comunale viene firmato l'ipotesi del 'contratto decentrato integrativo – anno 2018

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

- Dr. Claudio Michelone
- Rag. Cristina Bagatti

Per la parte sindacale:

Per le OO.SS. Territoriali:

- Di Tullio Maurizio-FP CGIL
- Mirella Palermo– CISL FP dei Laghi
- Lorenzo Raia UIL FPL

Per le R.S.U.

- Di Rago Beatrice
- Fortunato Anna
- Cassani Raffaella
- Moreni Anna
- Tajana Lorenzo (assente)

Le parti sopra indicate concordano che al CCDI 2018 sono applicati gli istituti contrattuali vigenti prima dell'entrata in vigore del CCNL 21/05/2018, con la precisazione che per il 2019 sarà stipulato apposito accordo decentrato normativo 2019/2020/2021 ed economico – anno 2019.

Sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale espressi con la deliberazione n. 108 del 04/07/2018, nonché della deliberazione di G.C. n. 178 del 21/11/2018 in merito all'applicazione del 1,2% del monte salari – anno 1997, le parti prendono atto della costituzione del fondo – anno 2018 - come da allegato prospetto a). Il fondo risorse decentrate – anno 2018 è stato costituito con determinazione n.1016/2018 da parte del Responsabile del Settore Affari Generali di cui all'allegato a).

Poiché una quota dell'utilizzo del fondo dipende dalla verifica **a consuntivo** delle economie collegate al Piano di Razionalizzazione, approvato con deliberazione di G.C. n.63 del 29/03/2018, le parti prendono atto che la quantificazione delle somme da destinare alla produttività, collegata al 50% delle economie del Piano di razionalizzazione, sarà quantificata sulla base del dato consuntivo.

Inoltre si prende atto delle schede di valutazione del personale dipendente approvate con la deliberazione di G.C. n.61 del 29/03/2018 "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" allegate al presente accordo.

In merito all'utilizzo si dà atto che gli istituti regolati in sede di contrattazione decentrata sono i seguenti:

1) INDENNITÀ REPERIBILITÀ

coinvolge il personale del Settore Tecnico, della Polizia Locale e dei Servizi Demografici (Stato Civile). E' remunerata con un'indennità pari a € 10,33 per 12 ore giornaliere;

2) INDENNITÀ DI TURNO

è corrisposta agli Agenti di Polizia Locale in ragione del fatto che le prestazioni lavorative sono svolte in turnazione. E' corrisposta solo per i periodo di servizio svolti in turno.

3) INDENNITÀ DI DISAGIO:

è riconosciuta al personale che presta servizio nella giornata di sabato (protocollo, anagrafe, urp) . L'indennità è pari a € 4,65/h lorde;

4) INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

(ex art .17, C.2 – lett f CCNL 1999) (v. allegato)

L'indennità di cui all'art.17, lett.f CCNL 1999 è attribuita per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C, D. Nel rispetto dei limiti fissati dal CCNL, l'indennità è attribuita nella misura di un importo compreso tra un minimo di € 800,00 ed un massimo di € 1.500,00. L'importo delle singole indennità verrà determinato dai responsabili di servizio in applicazione dei principi della vigente disciplina dell'Ente e dei criteri di cui all'allegato B). L'importo è corrisposto in misura ridotta ai dipendenti che effettuano l'orario part time proporzionalmente alle ore di lavoro prestate.

5) INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

ex art .17, c.2 – lett i CCNL 1999

è corrisposta al personale incarico della qualifica di Ufficiale Stato Civile, urp, protocollo, pari ad € 300,00 annue lorde, da destinare a due unità;

6) INDENNITÀ DI RISCHIO

è erogata al personale le cui prestazioni di lavoro comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. Spetta al personale della Polizia Locale, dei Tecnici, Messi Comunali e Operai misurata in un'indennità mensile di € 20,00.

7) INDENNITÀ MANEGGIO VALORI

al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi ed è pari ad € 1,55/die;

8) PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA

la misurazione e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei settori nonché la valutazione individuale sarà effettuata sulla scorta delle procedure previste nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di G.C. n.61 del 29/03/2018 e l'importo destinato a tale voce è determinato dalla differenza tra il totale del fondo risorse decentrate e quello sopra destinato ai vari istituti.

Salvaguardando i valori della scala parametrica per categoria dei precedenti accordi, la distribuzione della collettività - 2018 avviene sulla base della scheda di valutazione, approvata con deliberazione di G.C. n.61 del 29/03/2018, con i seguenti valori:

Scala Parametrica	Valutazione Performance Organizzativa	Valutazione Performance Individuale
Cat.B. 175	55%	45%
Cat.C 210	55%	45%
Cat.D 250	55%	45%

Inoltre:

una parte del fondo è destinata al progetto "Contenimento del bere" e al progetto "Asilo nido estate" approvati con deliberazione di G.C. n. 101 del 20/06/2018 (relativa al Piano della Performance), quantificati il primo in € 10.000,00 e il secondo in € 4.500,00.

E' destinata inoltre la somma di € 2.500,00 per recupero evasione ICI (voce a destinazione vincolata).

Letto dalle parti, questo lo ritengono conforme agli accordi raggiunti e lo sottoscrivono

Per la parte pubblica

- Dr. Claudio Michelone
- Rag. Cristina Bagatti

Per la parte sindacale

Per le OO.SS. Territoriali:

- Di Tullio Maurizio-FP CGIL
- Mirella Palermo- CISL FP dei Laghi
- Lorenzo Raia UIL FPL

Per le R.S.U.

- Di Rago Beatrice
- Fortunato Anna
- Cassani Raffaella
- Moreni Anna
- Tajana Lorenzo (assente)

Allegato b)**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' CONNESSA ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'**

OGGETTO: L'art. 7 del CCNL del 9/5/2006 prevede che all'interno del Fondo Produttività possano essere reperite risorse per compensare in misura non superiore a € 2500,00 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999.) La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.”.

L'articolo 4 del CCNL 1/04/1999 lett. C) che assegna alla contrattazione collettiva decentrata le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g).

Vengono stabiliti i seguenti criteri per l'attribuzione di specifiche responsabilità:

Per **responsabilità** deve intendersi:

A) La conseguenza di un comportamento antigiuridico, che comporta il dovere, per il soggetto cui essa è attribuita, di sottostare alla sanzione prevista dall'ordinamento.

B) Lo svolgimento di compiti interni capaci di produrre economie, razionalizzazioni, e miglioramenti organizzativi.

C) Lo svolgimento di compiti esterni che in termini di qualità siano capaci di migliorare il rapporto con l'utenza.

Modalità:

Ad ognuna di tali tipologie di responsabilità sono attribuiti i seguenti valori:

Responsabilità di tipo A)

Peso oggettivo della responsabilità:..... valore max 30 punti

Da valutare in base alle responsabilità previste dall'ordinamento in caso di errore

Responsabilità di tipo B)

Peso oggettivo della responsabilità:..... valore max 30 punti

Da valutare in termini di capacità di produrre economie, razionalizzazioni, e miglioramenti organizzativi.

Responsabilità di tipo C)

Peso oggettivo della responsabilità:..... valore max 30 punti

Da valutare in base ai vantaggi che possano derivare dal miglioramento del rapporto con l'utenza.

A seconda del punteggio ottenuto sono attribuite le seguenti risorse:

☐ a partire da 30 punti € 800,00

☐ da 31 a 60 punti € 1.200,00 (tale quota è riferita al punteggio massimo: i punteggi intermedi daranno diritto ad un'indennità proporzionale)

☐ da 61 a 90 punti € 1.500,00 (idem come sopra)

L'indennità è proporzionata all'orario di lavoro. Pertanto per i dipendenti part-time l'importo sarà calcolata in base alla percentuale dell'orario di lavoro.

FONDO 2018

COSTITUZIONE	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Art.15, c.1 lett.a) CCNL 1999	€ 265.907,02
Art.4 CCNL 5/10/2001	€ 2.643,55
Art.8, c.2 CCNL 11/04/2008	€ 12.362,69
TOTALE RISORSE STORICHE 2017 -art.67,c.1 CCNL 2018)	€ 280.913,26
TOTALE RISORSE CERTEZZA E STABILITA'	

RIA personale cessato -art.67. c.2, lett.c	€ 1.051,83
--	------------

NON sottoposte al limite

INCREMENTI STABILI ART.67 C.2 CCNL 2018	€ 3.361,75
---	------------

TOTALE RISORSE CERTEZZA E STABILITA'	€ 285.326,84
---	---------------------

RISORSE FISSE VARIABILI**RISORSE FISSE VARIABILI sottoposte al limite**

Art.67, c.3, lett.c -ICI	€ 2.500,00
Art.67, c.4 CCNL 2018	€ 21.603,20
TOTALE RISORSE VARIABILI SOTT.LIMITE	€ 24.103,20

RISORSE FISSE VARIABILI NON sottoposte al limite

ECONOMIE PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE N.B. 50% da destinare alla produttività	€ 33.963,20
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 58.066,40

TOTALE RISORSE PRIMA DECURTAZIONE	340.031,49
--	-------------------

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI

ART.9, comma 2 bis L.122/2010	4.403,32
Decurtazioni 2016 per cessazioni 2015	4.336,00
TOTALE RISORSE DOPO DECURTAZIONE	334.923,92

DETTAGLIO CALCOLO DECURTAZIONI

RISORSE STABILI DOPO DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE	277.561,77
RISORSE VARIABILI DOPO DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE	19.767,20
TOTALE FONDO DOPO DECURTAZIONI	297.328,97
TOTALE FONDO DOPO DECURTAZIONI INCLUSO VOCI NON SOTTOPOSTE AL LIMITE	334.923,92
FONDO 2016	328.701,14

DECURTAZIONE

6.222,78

TOTALE RISORSE STABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO	281.193,52
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO	47.507,62
TOTALE FONDO 2018	328.701,14

OGGETTO: Parere contrattazione decentrata anno 2018
--

PARERE DEL REVISORE DEL CONTO

Al Revisore del Conto è stato chiesto di esprimere il parere in merito alla costituzione delle contrattazione decentrata – anno 2018.

Premesso che:

- l'art. l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;

Sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale espressi con la deliberazione n. 108 del 04/07/2018, nonché della deliberazione di G.C. n. 178 del 21/11/2018 in merito all'applicazione del 1,2% del monte salari – anno 1997, il Revisore prende atto della costituzione del fondo – anno 2018 - come da allegato prospetto.

La costituzione del fondo per l'anno 2018, regolata dalla normativa contrattuale di seguito elencata, è inizialmente una sostanziale conferma degli istituti già utilizzati per gli anni dal 2009 in poi, che si riassumono di seguito:

RISORSE STABILI:

- Art.15, c.1 lett. CCNL 1999;
- Art.4 CCNL 05/10/2001;
- Art.8,c .2 CCNL 11/04/2008
- Art.67, C. 2 CCNL 2018

Le risorse stabili serviranno per il finanziamento degli istituti dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali, indennità educatrici asilo nido.

I RISORSE VARIABILI:

- Art.67, c.3 lett.C, - ICI
- Art.67, c.4 CCNL 2018
- Economie Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di G.C. n.63 del 29/03/2018

Le risorse variabili:

- relative all'evasione ICI sono a destinazione vincolata;

- derivanti dall'economie del Piano di razionalizzazione sono determinate a consuntivo;
- sono destinate al finanziamento delle varie indennità (turno reperibilità maneggio valori ecc.)
- il residuo alla produttività collettiva;

La costituzione del fondo riportata nell'ipotesi di accordo sottoposta al Revisore prevede una composizione del fondo che rientra nel limite delle risorse destinabili nel 2016 decurtate in base alla vigente normativa.

Il fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006,
TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore del Conto

-constata come il fondo per le risorse decentrate 2018, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557- quater, della Legge 296/2006 smi;

-evidenzia come l'Ente abbia rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del fondo 2016;

Il Revisore dà atto della sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati ed esprime il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento sin qui adottato.

Prende atto che l'ipotesi di contratto decentrato, nelle more di definizione della contrattazione normativa a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 21/05/2018, riproduce gli stessi istituti contrattuali attualmente in essere.

Invita a corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati nel rispetto dei principi esposti dall'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001

di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrative;

C E R T I F I C A

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Il Revisore del conto
Dr.Paolo Borri

Comune di Castellanza

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		05/12/2018
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2018 – 31 DICEMBRE 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Segretario Generale – Dr.Claudio Michelone – Presidente Bagatti Cristina – Responsabile Settore Economico Finanziario - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL RSU Anna Moreni Beatrice Di Rago Anna Fortunato Raffaella Cassani Lorenzo Tajana Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL Maurizio Di Tullio SIND. CISL FP Mirella Palermo SIND. UIL FPL Lorenzo Raia
Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Castellanza</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Effetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 06/12/2018 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera della Giunta Comunale n. 61 del 29/03/2018
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera n.3 del 17/11/2018 della Giunta Comunale È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n.4 del 06/07/2018. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2018 già con la determina di costituzione del Fondo n.1016 del 30.11.2018, è stato reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 163.550,01, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2018 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1) INDENNITÀ DI TURNO :€ 22.300,00

è corrisposta agli Agenti di Polizia Locale in ragione del fatto che le prestazioni lavorative sono svolte in turnazione. E' corrisposta solo per i periodo di servizio svolti in turno.

2) INDENNITÀ DI RISCHIO (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 4.250,00

è erogata al personale le cui prestazioni di lavoro comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. Spetta al personale della Polizia Locale, dei Tecnici, Messi Comunali e Operai misurata in un'indennità mensile di € 20,00.

3) INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 500,00

al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi ed è pari ad € 1,55/die;

4) INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ € 20.000,00

coinvolge il personale del Settore Tecnico, della Polizia Locale e dei Servizi Demografici (Stato Civile). E' remunerata con un'indennità pari a € 10,33 per 12 ore giornaliere;

5) INDENNITÀ DI DISAGIO (art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999) € 3.420,00

è riconosciuta al personale che presta servizio nella giornata di sabato (protocollo, anagrafe, urp) . L'indennità è pari a € 4,65/h lorde;

6) INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ex art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99) per un importo massimo di € 19.500,00

L'indennità di cui all'art.17, lett.f CCNL 1999 è attribuita per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C, D. Nel rispetto dei limiti fissati dal CCNL, l'indennità è attribuita nella misura di un importo compreso tra un minimo di € 800,00 ed un massimo di € 1.500,00.L'importo delle singole indennità verrà

determinato dai responsabili di servizio in applicazione dei principi della vigente disciplina dell'Ente e dei criteri di cui all'allegato B).L'importo è corrisposto in misura ridotta ai dipendenti che effettuano l'orario part time proporzionalmente alle ore di lavoro prestate.

7) SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ex art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99) € 600,00

è corrisposta al personale incarico della qualifica di Ufficiale Stato Civile, urp, protocollo, pari ad € 300,00 annue lorde, da destinare a due unità;

8) PROGETTO POLIZIA LOCALE/CENTRI ESTIVI ASILI NIDO (art 31 comma 5 CCNL 14/9/ 2000) € 4.500,00

Il progetto "Asilo nido estate" è stato approvato con deliberazione di G.C. n. n. 101 del 20/06/2018 (relativa al Piano della Performance) alla quale si rimanda.

Il progetto "Contenimento del bere" è stato approvato con deliberazione di G.C. n. n. 101 del 20/06/2018 (relativa al Piano della Performance) alla quale si rimanda

9) INCENTIVAZIONE SPECIFICHE ATTIVITÀ - ICI € 2.500,00

Art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996

57. Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili puo' essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune. I dati fiscali a disposizione del comune sono ordinati secondo procedure informatiche, stabilite con decreto del Ministro delle finanze, allo scopo di effettuare controlli incrociati coordinati con le strutture dell'amministrazione finanziaria.

Art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997

p) prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.

10) PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE (Art. 16 C. 5 L. 111/2011 e s.m.i.) € 33.963,20

Il Piano di Razionalizzazione è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 63 del 29/03/2018, alla quale si rimanda, il cui importo sarà definitivamente quantificato a consuntivo

Art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L.n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 111 del 15 luglio 2011

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle provincie autonome di Trento e di Bolzano, del SSN. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo e' accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri la verifica viene

effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per il tramite, rispettivamente, dell'UBRRAC e degli uffici centrali di bilancio e dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	124.508,25
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	32.316,76
Indennità educatori asilo nido	6.725,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	163.550,01
Indennità di turno	22.300,00
Rischio	4.250,00
Maneggio valori	500,00
Reperibilità	20.000,00
Disagio	3.420,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	19.500,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. i art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	600,00
Centri estivi asili nido art 31 comma 5 CCNL 14 -9- 2000	4.500,00
Obiettivi finanziati con art. 67 c.5 lett. B CCNL 2018 parte variabile	10.000,00
50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' (escluso dal limite fondo 2010)	33.963,20
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	117.033,20
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - I.C.I.	2.500,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	2.500,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	283.083,21

c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Nel corso dell'anno 2018 la Giunta Comunale con Delibera n. 61 del 29/03/2018 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera n. 143 del 10.11.2017.

Il Nucleo di valutazione con verbale n. 1 del 19/03/2018 ha Verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2018 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2018. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 61 del 29/03/2018 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2018. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1/2018.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n.108 del 04/04/2018 e n.178 del 21/11/2018 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER**

L'ANNO 2018. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno con Delibera della Giunta Comunale n. 178 del 21.11.2018.

L'importo previsto è pari a € 21.603,20 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

ai sensi della Legge 111/2011 e dell'art. 67 comma 3 lett. B del CCNL 21.5.2018, vista la Delibera della Giunta Comunale n.63 del 29.03.2018 di approvazione del Piano di razionalizzazione 2018 è stata autorizzata l'iscrizione tra le risorse variabili dell'importo pari a € 33.963,20, che dovrà essere distribuito nel rigoroso rispetto dei principi introdotti dalla norma vigente e solo in presenza, a consuntivo, del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti / Collegio dei Revisori;

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2018 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n.108 del 04/07/2018 e n. 178 del 21/11/2018 di indirizzo della GIUNTA COMUNALE alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2018
- Determina n. 1016 del 30.11.2018 del Responsabile di costituzione del Fondo 2018;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2018 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	280.913,26
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.051,83
Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	1.051,83
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	3.361,75
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	3.361,75
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	285.326,84

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ICI	2.500,00
Art. 67 c. 4 CCNL 2018	21.603,20
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	24.103,20
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018	33.963,20
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	33.963,20
TOTALE RISORSE VARIABILI	58.066,40

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	4.403,32
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	4.403,32

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	4.336,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	4.336,00

TOTALE DECURTAZIONI	8.739,32
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2018.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 4.403,32.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 4.336,00

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2018 al netto delle decurtazioni è pari ad € 297.328,97.

Pertanto si attesta che il fondo 2018 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	285.596,84
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	4.403,32
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	277.561,77
TOTALE Risorse variabili (C)	58.066,40
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	4.336,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	53.730,40
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	334.923,92

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 32.316,76 .

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2018 con la determina di costituzione del Fondo n.1026 del 30.11.2018 è stato reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti*.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2018
Progressioni economiche STORICHE	124.508,25
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	32.316,76
Indennità educatori asilo nido	6.725,00
Totale utilizzo risorse stabili	163.550,01
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	163.550,01

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2018
turno	22.300,00
rischio	4.250,00
maneggio valori	500,00
reperibilità	20.000,00
disagio	3.420,00
indennità specifiche Responsabilità (ex art. 17 lett. f)	19.500,00
indennità specifiche Responsabilità (ex art. 17 lett. i)	600,00
Progetto centri estivi asili nido (art 31 c. 5CCNL 14 .9.2000 Code)	4.500,00
Progetto Polizia Locale	10.000,00
50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' - Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018-Art. 16 C. 5 L. 111/2011 (escluso dal limite fondo 2015)	33.963,20
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - I.C.I.	2.500,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	119.533,20

Sezione III - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	163.550,01	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	119.533,20	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	283.083,21	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	51.840,71	

Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 163.550,01 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 277.561,77.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018 (A)	Fondo 2017 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	280.913,26			
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.051,83			
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	3.361,75			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	285.326,84			
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ICI	2.500,00			
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997)	21.603,20			
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 (Piani di razionalizzazione)	33.963,20			
Totale risorse variabili	58.066,40			
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	4.403,32			
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni	4.336,00			

e rispetto limite 2015				
Decurtazione per rispetto limite 2016	6.222,78	-	-	-
Totale decurtazioni del fondo	14.962,10	-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	281.193,62			
Risorse variabili	47.507,62			
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	328.701,14			

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2018 (A)	Fondo 2017 (B)	Diff A-B	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
progressioni economiche STORICHE	124.508,25			
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	32.316,76			
Indennità educatori asilo nido	6.725,00			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	163.550,01			
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
indennità di turno	22.300,00			
rischio	4.250,00			
maneggio valori	500,00			
reperibilità	20.000,00			
disagio	3.420,00			
indennità Responsabilità Specifiche art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	19.500,00			
indennità Responsabilità Specifiche art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	600,00			
estivi asili nido art 31 comma 5 CCNL 14 -9- 2000 code	4.500,00			
Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b)	10.000,00			

CCNL 2018				
50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018-Art. 16 C. 5 L. 111/2011 (escluso dal limite fondo 2016)	33.963,20			
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - I.C.I.	2.500,00			
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	119.533,20			
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	45.617,93			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	45.617,93			
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	163.550,01			
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	119.533,20			
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	45.617,93			
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	328.701,14			

***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura
degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di
bilancio***

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2018;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2018 come segue:

- le voci di utilizzo già disciplinate (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) sono state imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 01- cap. 011111090 del bilancio 2018 gestione competenza.

Si attesta che la spesa di personale per la media del triennio 2011/2013 era pari ad € 3.623.586,63

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2018 è pari ad € 3.004.095

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2018, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2018 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2018, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2018, approvato con deliberazione consiliare n.10 del 09.03.2018 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale ed in particolare l'art.9, comma s bis del d.l. 78/2010 in quanto.

- il fondo anno 2018 non supera il fondo anno 2016;
- la spesa di personale anno 2018 è inferiore alla media del triennio 2011/2013 come sopra indicato

La quota fondo 2018 ancora da liquidare e da quantificare a consuntivo del Piano delle Economie di razionalizzazione, oltre oneri riflessi e IRAP, trova copertura nel bilancio di previsione anno 2018

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Il _____